

La ripresa trascinata dalle srl

Le srl locomotiva di ripresa economica: crescono per fatturato (+3,3%), addetti (+3,7%), valore aggiunto (+5,3%). A dirlo è la Fondazione nazionale dei commercialisti che ha pubblicato il documento «Osservatorio sui bilanci delle srl. Anni 2014-2016». Il comparto più dinamico per addetti sono i servizi professionali, finanziari, assicurativi (+7,5%). Per il fatturato in testa le costruzioni (+4,9%). Mentre, in testa alla classifica per valore aggiunto c'è il commercio (+7,5%). L'analisi è stata fatta con la banca dati Aida di Bureau van Dick; riguarda quasi 332 mila srl di cui sono disponibili i bilanci degli ultimi tre anni (2014/16) rispetto a un totale di quasi 820 mila srl. Queste aziende in Italia hanno un peso significativo: occupano poco meno di 5 mln di addetti (media di 6 a impresa) e realizzano ricavi per 1.090 mld, con un valore della produzione totale di 1.131 mld e un valore aggiunto di 251 mld. La maggior parte delle srl, il 61,9%, sono microimprese con fatturato non oltre 350 mila euro. Quelle che superano i 10 mln di fatturato sono l'1,8% e generano il 39,5% del valore aggiunto totale. La fetta più significativa sono le srl con fatturato tra 2 e 10 mln, pari al 9,4% del totale, cioè 77.407 imprese che occupano il 30,8% degli addetti totali e generano il 31,7% del valore aggiunto totale. Migliora pure la redditività col Roe aggregato che passa dal 20 al 24,2% e il Roi dal 5,7 al 6,6%. Particolarmente virtuose le medie imprese che fanno registrare un aumento addetti del 6,2% e un incremento del valore aggiunto del 7,3% rispetto alle grandi imprese (fatturato oltre 10 mln) che pure mostrano ottime performance con un aumento di addetti del 5,7% e valore aggiunto del 6,2%. Sottotono micro e piccole imprese. Tra i settori produttivi, la locomotiva, in termini di addetti, è il comparto servizi professionali, finanziari e assicurativi (+7,5%) seguito da trasporti (+5,9%), commercio (+3,8%) e industria (+2%); quasi nulla la variazione nelle costruzioni (+0,2%). Per fatturato, il settore più dinamico sono le costruzioni (+4,9%), seguite da commercio (+4,3%), trasporti (+2,8%), servizi (+2,7%) e industria (+2,4%). Infine, per valore aggiunto, dopo il commercio (+7,5%), trasporti (+7,2%), servizi (+6,7%), industria (+5%) e costruzioni (+2,9%).